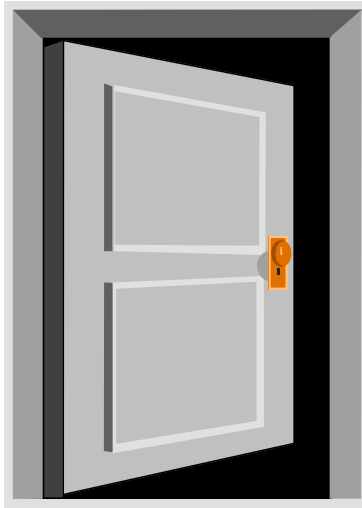


## APRIAMO



## ALLE PARABOLE NUZIALI

LA SORPRESA DELL'INCONTRO  
Gv. 4, 1-29 La Samaritana

*Carissimi,  
ecco un'altro brano evangelico.*

*Si parla:  
di una donna che va ad attingere acqua,  
di un uomo che ha sete,  
di due vite che si incontrano,  
e dialogano con fatica...*

*Ma in questo incontro  
viene svelato qualcosa di grande:  
dal cuore di ogni persona  
può aprirsi una sorgente di acqua viva...*

*Nelle nostre fatiche quotidiane  
potremo anche noi vivere la sorpresa  
del Risorto che ci aspetta?*

<i>Il dono (La sorpresa) dell'incontro</i>
--------------------------------------------

## **Lettura del brano evangelico (Gv. 4,1-29)**

**4,1** Quando il Signore venne a sapere che i farisei avevan sentito dire: Gesù fa più discepoli e battezza più di Giovanni **2** - sebbene non fosse Gesù in persona che battezzava, ma i suoi discepoli -, **3** lasciò la Giudea e si diresse di nuovo verso la Galilea. **4** Doveva perciò attraversare la Samaria. **5** Giunse pertanto ad una città della Samaria chiamata Sicàr, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: **6** qui c'era il pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, stanco del viaggio, sedeva presso il pozzo. Era verso mezzogiorno. **7** Arrivò intanto una donna di Samaria ad attingere acqua. Le disse Gesù: "Dammi da bere". **8** I suoi discepoli infatti erano andati in città a far provvista di cibi. **9** Ma la Samaritana gli disse: "Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?". I Giudei infatti non mantengono buone relazioni con i Samaritani. **10** Gesù le rispose: "Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva". **11** Gli disse la donna: "Signore, tu non hai un mezzo per attingere e il pozzo è profondo; da dove hai dunque quest'acqua viva? **12** Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede questo pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo gregge?". **13** Rispose Gesù: "Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; **14** ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete, anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna". **15** "Signore, gli disse la donna, dammi di quest'acqua, perché non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua". **16** Le disse: "Và a chiamare tuo marito e poi ritorna qui". **17** Rispose la donna: "Non ho marito". Le disse Gesù: "Hai detto bene "non ho marito"; **18** infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero". **19** Gli replicò la donna: "Signore, vedo che tu sei un profeta.

**20** I nostri padri hanno adorato Dio sopra questo monte e voi dite che è Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare”. **21** Gesù le dice: “Credimi, donna, è giunto il momento in cui né su questo monte, né in Gerusalemme adorerete il Padre. **22** Voi adorate quel che non conoscete, noi adoriamo quello che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. **23** Ma è giunto il momento, ed è questo, in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; perché il Padre cerca tali adoratori. **24** Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità”. **25** Gli rispose la donna: “So che deve venire il Messia (cioè il Cristo): quando egli verrà, ci annunzierà ogni cosa”. **26** Le disse Gesù: “Sono io, che ti parlo”. **27** In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliarono che stesse a discorrere con una donna. Nessuno tuttavia gli disse: “Che desideri?”, o: “Perché parli con lei?”. **28** La donna intanto lasciò la brocca, andò in città e disse alla gente: **29** “Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia forse il Messia?”.

Ripensiamo alla scena:

- Un pozzo: che dice il nostro bisogno profondo...
- Uno: Gesù che aspetta presso quel pozzo...
- La relazione: la comunione che nasce...

Il pozzo: luogo per soddisfare un bisogno

*Primo accostamento: il bisogno porta a...*

*Ogni uomo cerca  
qualcuno che lo aiuti a realizzare  
il suo io migliore,  
a capire il suo io nascosto,  
qualcuno che creda in lui  
ed esiga da lui il meglio.*

Kahlil Gibran

Domanda n° 1

*Riflessione da fare singolarmente senza condividere in coppia:*

- *prova a esprimere alcuni (o almeno tre) bisogni che ti portano quotidianamente ad accostarti al pozzo della relazione coniugale*

.....  
.....  
.....  
.....

**Il pozzo: luogo di incontro dove qualcuno mi aspetta**

Domanda n° 2

*Riflessione personale, senza condividere in coppia:*

*Ricorda una recente esperienza nella quale hai sperimentato lo stupore per il fatto che il tuo coniuge ti ha sorpreso positivamente*

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Domanda n° 3

*Senza condividere in coppia. Provate a ricordare un episodio dove il vostro coniuge avrebbe voluto stupirvi, ma non ha ottenuto l'effetto sperato*

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Domanda n° 4

*Come potremmo pensare di sorprenderlo/a? Cosa pensiamo gli/le darebbe gioia? Liberiamo la fantasia e cerchiamo la strada per realizzare questa sorpresa*

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Il pozzo: luogo per tessere la relazione**

***Riprendere in mano il brano evangelico.***

Domanda: Quali sono le caratteristiche dell'amore sponsale di Gesù, che emergono da questa parabola?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Da fare in gruppo. Scriverle via via sulla lavagna e rileggerle tutte insieme alla fine.

## **Il dono per cui ti ringrazio**

### Domanda n° 5

In questi giorni sento che devo ringraziarti per (Il primo che mi viene in mente).....

.....

.....

.....

### Domanda n° 6

Ti invito a dire grazie a Dio per i doni ricevuti

.....

.....

.....

## **7 – preghiera della coppia**

### **PREGHIAMO INSIEME**

O Padre eterno Amore del Figlio,  
accogli l'offerta dei nostri cuori,  
rinnova in noi le meraviglie della tua bontà.  
Manda il tuo spirito su di noi  
e guidaci alla pienezza dell'amore.  
Perfeziona la ricchezza della differenza  
Maschile e femminile che ci hai donato,  
eleva e santifica la verità del nostro amore umano,  
fai risplendere la tua bellezza  
attraverso i nostri corpi donati,  
rendi fecondo ogni gesto di amore  
e di tenerezza che ci scambiamo.  
Vogliamo donarci e accoglierci l'un l'altro,  
amarci e onorarci fedelmente per tutta la nostra vita.  
**AMEN!**

## LAVORI PER CASA

Vi offriamo dal vangelo tre brani che esprimono altre modalità scelte da Gesù per venire incontro, per creare sorprese, per esprimere che lui ci aspetta...

Vi invitiamo a donarvi un momento di reciproco ascolto illuminato dal vangelo per riprendere in mano la vostra relazione, coltivarla, rigenerarla.

L'augurio è questo: che il Signore Gesù vi faccia una "coccola".

### **Gesù viene incontro a chi è disorientato**

Mt 28

**5** Ma l'angelo disse alle donne: "Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. **6** Non è qui. È risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era deposto. **7** Presto, andate a dire ai suoi discepoli: È risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, io ve l'ho detto".

**8** Abbandonato in fretta il sepolcro, con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli.

**9** Ed ecco Gesù venne loro incontro dicendo: "Salute a voi". Ed esse, avvicinatesi, gli presero i piedi e lo adorarono.

**10** Allora Gesù disse loro: "Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea e là mi vedranno".

Grande era il disorientamento di queste donne: erano andate al sepolcro per esprimere il loro devoto servizio, ma il Signore Gesù non era più là.

Ricevono un messaggio che le riempie di gioia e di timore.

In tale situazione Gesù viene loro incontro.

Forse anche la nostra esperienza religiosa ha bisogno di una svolta: gli atti di culto domenicali a volte possono essere vissuti come un incontro con il nulla...



Dopo averne parlato con il nostro sposo/a, cerchiamo di raccogliere i nostri pensieri sulla seguente ricerca:

Come reagiamo di fronte ad eventuali difficoltà che possiamo incontrare nella nostra vita religiosa?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Il richiamo di Gesù ad “andare” può diventare la motivazione fondamentale per l’impegno che abbiamo assunto in parrocchia o in altri ambiti civili?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

## Gesù sale sulla nostra barca in pericolo

Gv. 6

**16** Venuta intanto la sera, i suoi discepoli scesero al mare **17** e, saliti in una barca, si avviarono verso l'altra riva in direzione di Cafarnao. Era ormai buio, e Gesù non era ancora venuto da loro. **18** Il mare era agitato, perché soffiava un forte vento. **19** Dopo aver remato circa tre o quattro miglia, videro Gesù che camminava sul mare e si avvicinava alla barca, ed ebbero paura. **20** Ma egli disse loro: "Sono io, non temete". **21** Allora vollero prenderlo sulla barca e rapidamente la barca toccò la riva alla quale erano diretti.

Pensando alla nostra relazione coniugale o al clima che ora viviamo nella famiglia siamo preoccupati non solo per i momenti di "tempesta", ma anche per i momenti dove la "calma" diventa sinonimo di indifferenza, dove ognuno fa la sua vita, curando ciò che più l'interessa...

Se veramente raccogliessimo il Signore Gesù nella nostra barca in quali preoccupazioni ci vedrebbe?

Potrebbe sorprenderci?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

## La vita in due

Grazie, Signore,  
perché ci hai dato l'amore  
capace di cambiare la sostanza delle cose.

Quando un uomo e una donna diventano uno nel matrimonio  
non appaiono più come creature terrestri,  
ma sono l'immagine stessa di Dio.  
Così uniti non hanno paura di niente.  
Con la concordia, l'amore e la pace,  
l'uomo e la donna sono padroni di tutte le bellezze del mondo.

Possono vivere tranquilli,  
protetti dal bene che si vogliono secondo quanto Dio ha  
stabilito.  
Grazie. Signore, per l'amore che ci hai regalato.

San Giovanni Crisostomo

## Gesù prepara il pranzo

Gv 21

**3** Disse loro Simon Pietro: “Io vado a pescare”. Gli dissero: “Veniamo anche noi con te”. Allora uscirono e salirono sulla barca; ma in quella notte non presero nulla.

**4** Quando già era l'alba Gesù si presentò sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. **5** Gesù disse loro: “Figlioli, non avete nulla da mangiare?”. Gli risposero: “No”. **6** Allora disse loro: “Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete”. La gettarono e non potevano più tirarla su per la gran quantità di pesci. **7** Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: “È il Signore!”. Simon Pietro appena udì che era il Signore, si cinse ai fianchi il camiciotto, poiché era spogliato, e si gettò in mare. **8** Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: infatti non erano lontani da terra se non un centinaio di metri.

**9** Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. **10** Disse loro Gesù: “Portate un pò del pesce che avete preso or ora”. **11** Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si spezzò. **12** Gesù disse loro: “Venite a mangiare”. E nessuno dei discepoli osava domandargli: “Chi sei?”, poiché sapevano bene che era il Signore.

**13** Allora Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede a loro, e così pure il pesce.

Il titolo che abbiamo dato a questo brano ci provoca: possiamo mettere in relazione la fatica di arrivare a fine mese con la nostra esperienza di fede?

Può l'eucarestia domenicale mettere ordine e priorità nelle molteplici esigenze coniugali e familiari?

Vi invitiamo a mettervi in ascolto del vangelo facendolo parlare all'interno della vostra vita familiare.

Se può essere utile, ecco una ricerca:

Pensando alla vita di questo ultimo periodo ci sono stati fatti o situazioni che ci hanno fatto sentire che il Signore Gesù ha avuto cura di noi?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

### UNA MANO AMICA

Sento la tua mano Signore;  
    stringe la mia.  
E' piagata, eppure mi sorregge.  
La sento calda, anche nelle ore buie.  
    Nulla mi risparmi Signore  
    lungo la via della vita.  
Non mi concedi esenzioni e privilegi.  
    Mi doni solo te stesso  
    e la luce del tuo Spirito.  
Mi lasci in balia della storia.  
    Ma i tuoi occhi, Signore,  
    quando potrò vederli?  
Li intravedo nello sguardo  
dei sofferenti, dei poveri, dei delusi  
    del mondo.  
Quando spalancherai a noi  
    il tuo sorriso di Risorto?  
Vieni presto, non tardare!  
    Amen.

## **CARITA' NELLA VERITA'**

Come Gesù  
ha sempre difeso e proposto,  
senza alcun compromesso,  
la verità e la perfezione morale,  
mostrandosi nello stesso tempo  
accogliente e misericordioso verso i peccatori,  
così la Chiesa  
deve possedere e sviluppare  
un unico e indivisibile amore  
alla verità e all'uomo:  
la chiarezza e l'intransigenza nei principi  
e insieme la comprensione e la misericordia  
verso la debolezza umana in vista del pentimento  
sono le due note inscindibili  
che contraddistinguono la sua opera pastorale.

Direttorio, n°192